

CIRCONDARIO**IL VIAGGIO**

VENTI GUELFESI, INSIEME A DON MASSIMO VACCHETTI SI SONO RECATI A SAN CARLO

LA DONAZIONE

MILLE EURO RACCOLTI CON UN APPOSITO OFFERTORIO UTILI ALLA RICOSTRUZIONE

DELEGAZIONE

Da sinistra, don Giancarlo Mignardi; il presepe guelfese; don Massimo con le suore di Santa Teresa

**CASTEL GUELFO**

Il campanile di Finale Emilia nel presepe

Venti cittadini e don Massimo hanno portato il loro aiuto a San Carlo Ferrarese

— CASTEL GUELFO —

UN INSOLITO pellegrinaggio attraverso i luoghi del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna l'estate scorsa. «Da Casumaro Ferrarese, Mirabello, Buonacompra di Cento e San Agostino, le rovine sotterrano ancora chiese ed edifici storici andati distrutti dal sisma». Così è descritto lo scenario attuale, aggiornato al primo giovedì di gennaio, quando una delegazione di venti guelfesi, insieme al parroco don Massimo Vacchetti si è recata a San Carlo Ferrarese per offrire il proprio sostegno. Una donazione di mille euro (somma pari a quella già devoluta nel mese di giugno), che verranno impiegati per la ricostruzione della scuola ancora inagibile, dove procedono già da tempo i lavori.

«Siamo passati attraverso paesi le cui case sono scampate alle conseguenze più drammatiche del terremoto — commenta Don Massimo — ma in nessun caso sono state risparmiate le chiese, che insieme ai municipi e a gran parte delle scuole, hanno patito moltissimo». Un impatto emotivo piuttosto disarmante, considerato anche che centinaia di famiglie tutt'ora albergano fuori dalle proprie abitazioni per l'impossibilità di provvedere



al loro completo risanamento.

«**LA LIQUEFAZIONE**, che ha accompagnato il terremoto a San Carlo è un fenomeno singolare, lo confermano alcuni sismologi giapponesi che si sono recati sul posto» spiega il sacerdote del paese Giancarlo Mignardi, al quale don Massimo ha direttamente consegnato il contributo. «Ciò ha comportato la fuoriuscita di una grande quantità di acqua e fango dal sottosuolo e molte case si so-

no inclinate». Come a Castel Guelfo, anche a San Carlo Ferrarese nella Parrocchia vivono e operano le Piccole Suore di Santa Teresa. Da tempo si occupano della scuola materna parrocchiale.

LA DONAZIONE, realizzata in occasione delle Messe e attraverso l'offerta apposita dedicata alla causa, ha visto ancora una volta attraverso la parrocchia, il coinvolgimento di tutto il paese. Ed è sempre sul tema terremoto che Castel Guelfo ha

voluta presentare il proprio presepe natalizio all'interno della Chiesa del Sacro Cuore di Gesù e San Giovanni Battista, dove è rappresentata la Piazza di Finale Emilia con le macerie relative al campanile e le tendopoli, il tutto contestualizzato in prossimità della tradizionale mangiatoia dell'avvento. Uno scenario suggestivo realizzato da Silvano e Tino Branchini, Marco Cifferri, Raffaele D'Agostino, Andrea Marchi e Ciprian Stolnicu.

Mary Pantano

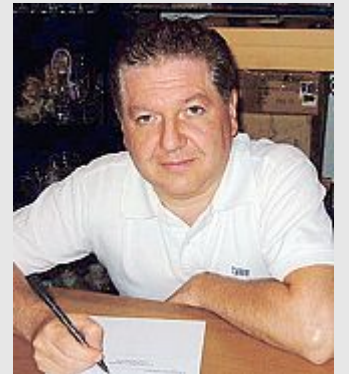
BORGO TOSSIGNANO

Morotti al sindaco: «Aggiusti la piazza»

— BORGO TOSSIGNANO —

«**HO CHIESTO** al sindaco un regalo ai borghigiani per il 2013: accomodi la piazza costata 680.000 euro e sfaldatasi anni fa alla prima gelata».

FABIO Morotti (nella foto) consigliere comunale della lega, ha presentato una nuova interrogazione sui lavori in piazza e questa volta pretende «una risposta scritta, con dati precisi e dettagliati».



«**STEFANIA Dazzani** — spiega Morotti — il prossimo anno finirà il suo secondo mandato da sindaco e non vorrei che venisse ricordata come colei che ha speso 680 mila euro per rifare una piazza che poi alla prima gelata si è sbriciolata e lei non è più stata in grado di farla sistemare». «Quindi — conclude il leghista — il regalo non sarebbe solo per i borghigiani ma anche per lo stesso primo cittadino».

RACCOLTA DIFFERENZIATA IL SERVIZIO PROMOSSO DA HERA E DALLE DUE AMMINISTRAZIONI PARTIRÀ DOMANI

La stazione ecologica castellana apre le porte ai cittadini di Casalfiumanese

DA DOMANI la stazione ecologica di Castel San Pietro, in via Meucci, potrà essere utilizzata anche dai cittadini di Casalfiumanese. A richiederlo sono stati in particolare i residenti della frazione di San Martino in Pedriolo, vista la notevole distanza dalla stazione ecologica di via Casalino al servizio del territorio comunale di Casalfiumanese.

Per venire incontro alle esigenze della frazione, il Comune, Hera e l'amministrazione castellana hanno quindi reso accessibile la struttura di via Meucci. Il data base del sistema di pesatura automatica della stazione ecologica di Ca-

stel San Pietro è stato implementato da Hera con l'anagrafica dei residenti di Casalfiumanese, che potranno così continuare ad accedere allo sconto di 0,15 euro per ogni chilo di carta, cartone, vetro, plastica, lattine, oli vegetali e minerali, batterie auto/moto, conferito. Il percorso ha richiesto anche il nulla osta definitivo di Aterisir, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti.

Un'opportunità ulteriore per i residenti di San Martino in Pedriolo che prosegue il percorso già intrapreso da Hera e Comune con il potenziamento dei servizi di ritiro gratuito a domicilio di sfalci e potature e dei rifiuti ingombranti,

augmentando la frequenza delle giornate di raccolta e abbreviando così i tempi per l'appuntamento. Ai residenti della frazione è stata inviata una apposita lettera congiunta da Comune e Hera su questa nuova possibilità, accompagnata dalle informazioni su tutti i servizi disponibili. «Abbiamo lavorato in questi mesi insieme a Hera e al Comune di Castel San Pietro per soddisfare la richiesta degli abitanti di San Martino in Pedriolo — commenta Roberto Poli, Sindaco di Casalfiumanese — e pensiamo di avere ottenuto un bel risultato, che ci permetterà di offrire un servizio migliore ai cittadini».